

## LE COMMEDIE DI PIRANDELLO E IL TEATRO DI SQUARZINA

una mostra documentaria

Sala Squarzina, fino al 2 dicembre

### *Le commedie di Pirandello e il teatro di Squarzina*

un progetto del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Luigi Squarzina (1922-2022)

in collaborazione con Fondazione Teatro di Roma, Fondazione Gramsci, Istituto di Studi Pirandelliani e sul Teatro Contemporaneo

mostra a cura di Marina Marcellini, Elio Testoni

**inaugurazione martedì 24 ottobre ore 16.30**

#### info e orari

ingresso libero

Sala Squarzina,

dal 25 ottobre 2023

mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.00

domenica dalle ore 13.00 alle ore 16.00

La mostra è stata ideata in occasione del centenario della nascita di Luigi Squarzina e rientra tra le iniziative promosse dal Comitato nazionale istituito dal Ministero della cultura.

**Le regie pirandelliane di Luigi Squarzina**, presentate in questa mostra, possono considerarsi casi esemplari della sua attitudine ad integrare l'attività registica con quella di studio e di insegnamento. Esse sono rappresentative delle differenti fasi del percorso artistico di Squarzina: dal periodo free-lance (1957) a quello della collaborazione esterna con il Teatro Stabile di Genova (1961), dalla direzione di questo stesso teatro (anni '60 e '70) al ritorno alla libera professione (anni '80 e '90). Tra i grandi registi del dopoguerra Squarzina è stato l'unico a mettere in scena così tante volte Pirandello, realizzando rilevanti innovazioni interpretative e riscuotendo sempre notevole successo di critica e di pubblico. Un ultimo pannello è dedicato ai suoi spettacoli come Direttore del Teatro di Roma e alle sue iniziative finalizzate alla teatralizzazione dello spazio urbano e alla nascita, nel 1982, di quello che oggi è il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli, dove il teatro unisce i ragazzi con e senza disabilità, i cui spettacoli ricevettero il plauso anche del Papa e del Presidente della Repubblica.

I documenti selezionati provengono dall'Archivio Luigi Squarzina conservato presso la Fondazione Gramsci.

progetto grafico

Anna Bodini

ringraziamenti

Tommaso Le Pera, Fabio Nicolosi, Sandro Piccioni, Dina Saponaro, Lucia Torsello